

INTERPELLANZA

Quanti e quali cani sono presenti a Riva San Vitale?

Signor Presidente,
onorevoli colleghi del Consiglio comunale,

La tragica vicenda che ha avuto luogo nel cantone Zurigo lo scorso mese di dicembre, quando un bambino è stato aggredito e ucciso da tre cani di razza pitbull risultati incustoditi, ha suscitato profonda preoccupazione in tutto il paese. Aggressioni di questo genere non sono purtroppo rare. Nel nostro Comune in passato si sono verificati invece gravi episodi di aggressione a danno di animali. Abbiamo tuttavia potuto constatare che in diverse zone delicate del territorio di Riva San Vitale, in primo luogo la zona delle scuole comunali e quella delle scuole medie, non esiste sufficiente protezione da eventuali aggressioni. Una persona malintenzionata potrebbe facilmente liberare cani aggressivi e pericolosi creando un grave pericolo per le persone.

Non si può evidentemente pretendere che il nostro Comune venga trasformato in una fortezza o che esso venga presidiato da decine di agenti di polizia. Quel che si deve pretendere è invece il rispetto delle norme di legge previste a livello cantonale, nell'attesa che il Cantone emani eventualmente nuove disposizioni, in particolare per quanto concerne il possesso di cani appartenenti a razze pericolose.

In considerazione di questi aspetti chiediamo al Municipio:

1. Quanti cani il cui possesso è stato regolarmente denunciato, sono presenti sul territorio di Riva San Vitale al 31 dicembre 2005?
2. Fra di essi vi sono anche cani appartenenti a razze definite dalle autorità federali "pericolose" o comunque difficili?
3. Il Municipio non ritiene necessario informare la popolazione di Riva San Vitale richiamando la necessità di condurre i cani in possesso nel rispetto delle norme di legge (guinzaglio, ecc.) stabilite a livello cantonale?
4. Il Municipio intende predisporre un'apposita e visibile segnaletica nei luoghi più sensibili, per rendere attenti i proprietari dei cani sulla tenuta e la conduzione degli stessi?

Per il Gruppo Liberale Radicale

Stefano Modenini